



Peter Pan ODV
L'accoglienza
del bambino
onco-ematologico

il Giornale di Peter Pan

DICEMBRE 2023 / ANNO XXI - N. 2



BUONE FESTE!

SOMMARIO



Il nastro d'oro è il simbolo della lotta contro il cancro infantile



EDITORIALE

Peter Pan non è più un ragazzo: ha compiuto 29 anni.

3

IL 2023 A PETER PAN

Un anno vissuto intensamente con molte sfide affrontate. Il nuovo anno ci vedrà ancora in prima linea per aiutare tante famiglie.

4

DIRETTORE RESPONSABILE
Michele Mezza

DIRETTORE EDITORIALE
Marisa Barracano Fasanelli

SETTEMBRE D'ORO

Anche quest'anno Peter Pan ha illuminato il Colosseo con un fiocco d'oro simbolo dei bambini e degli adolescenti malati di cancro.

5

HANNO COLLABORATO
Viviana Bianchi, Laura Diaco, Irena Gretska, Alexandra Hantar, Sonia Lippiello, Max Maglione, Mariana Magola, Roberto Mainiero, Marta Orlando, Elena Palcich, Gerarda Sinno

LEGGE DIRITTO ALL'OBLIO ONCOLOGICO

A un passo dal traguardo la legge per i diritti degli ex pazienti oncologici.

6

REDAZIONE

Marisa Barracano Fasanelli,
Monica Gasparinetti

LA LEGGE SULL'OBLIO ONCOLOGICO

Sono guarita e non voglio più portare il peso di una malattia vissuta da bambina!

7

FOTOGRAFIE

Copertina e foto pagine
5, 11 e 14 Pino Rampolla
pagina 3 Vatican Media
pagina 5 Marta Orlando

PROGETTO "L'ACCOGLIENZA OLTRE LA CURA"

A un anno dall'avvio del progetto ecco i primi dati che lo raccontano.

9

PROGETTO "L'ACCOGLIENZA OLTRE LA CURA"

L'accoglienza, la scuola e i progetti per il futuro. La storia di due mamme ospiti.

10

IMPAGINAZIONE
Barbara Rossi

BUON COMPLEANNO PETER PAN!

Il 16 novembre l'Associazione ha festeggiato 29 anni di attività.

11

STAMPA

Mengarelli Grafica Multiservice - Roma

L'ACCOGLIENZA DOPO IL COVID

Ritornano laboratori, gite e feste per tutti gli ospiti delle case di Peter Pan.

12

Questo giornale è stampato
su carta Nautilus Naturale, 100% riciclata,
certificata Ecolabel e FSC

LE GITE DI PETER PAN

Anche quest'anno le famiglie di Peter Pan hanno vissuto una giornata "marinara" a Gaeta.

13

A NATALE FAI UN REGALO CHE VALE!

I regali solidali di Peter Pan.

15

AI NOSTRI LETTORI

Desiderate ricevere la nostra newsletter per essere aggiornati sulle nostre attività e progetti?

Iscrivetevi sul nostro sito www.peterpanodv.it. Per cambi di indirizzo telefonate allo **06-684012** o scrivete alla e-mail info@peterpanodv.it. Avete suggerimenti da darci sul giornale? Scrivete le vostre impressioni a redazione@peterpanodv.it perché ci piacerebbe che il nostro giornale fosse uno strumento di comunicazione a due vie per essere sempre più completo.

Peter Pan protegge i tuoi dati

Informativa sulla privacy ai sensi del Regolamento Europeo UE 2016/679 (GDPR) e della normativa privacy vigente in materia – I dati forniti saranno trattati esclusivamente per gestire i rapporti con lei informandola sulle nostre attività. I dati non saranno trasmessi ad altri soggetti, ad eccezione dei fornitori dei servizi che collaborano con noi nelle attività di comunicazione, nominati "Responsabili del trattamento" il cui elenco aggiornato potrà essere richiesto al Titolare del trattamento. In qualsiasi momento può chiederci l'aggiornamento, la modifica o la cancellazione dei dati in nostro possesso e opporsi all'invio di materiale informativo, semplicemente scrivendo ad: Peter Pan ODV – Via San Francesco di Sales 16, - 00165 Roma, oppure inviando una email a privacy@peterpanodv.it, quale titolare del trattamento. L'informativa privacy completa è scaricabile dal sito www.peterpanodv.it

PETER PAN ODV

Via San Francesco di Sales, 16 - 00165 Roma
Tel: 06.684012 - Fax: 06.233291514
info@peterpanodv.it

www.peterpanodv.it
Numero Verde: 800 984 498
Codice Fiscale: 97112690587

c/c postale 71717003
c/c Banca Unicredit 10200000
IBAN: IT44C 02008 05008 000010200000

PETER PAN NON È PIÙ UN RAGAZZO: HA COMPIUTO 29 ANNI

A tutti i lettori un caro augurio di buon Natale e di un sereno 2024!

Ultimamente la vita associativa è scandita da momenti particolarmente significativi. Uno dei momenti più emozionanti è stato l'incontro con Papa Francesco.

Erano anni che lo desideravamo! Inaspettatamente, mercoledì 15 novembre ci è stata offerta la possibilità di partecipare all'udienza generale in piazza San Pietro da una postazione davvero privilegiata: a pochi metri dal baldacchino papale!

Al termine della cerimonia, il Papa, ha fatto il giro degli astanti e si è soffermato anche accanto a noi.

Abbiamo avuto quindi la possibilità di stringergli la mano e di rivolgergli alcune parole: "Santità, siamo a cinque minuti da qui, venga a trovare i nostri bambini!".

Con un Papa come Francesco si può essere anche sfacciati.

Il giorno dopo, il 16 novembre, in una delle Case di Peter Pan abbiamo festeggiato il ventinovesimo compleanno dell'associazione.

Nel 1994 uno sparuto gruppo di genitori di bambini oncologici romani, otto in tutto, si recò dal notaio Intersimone per dare veste legale al loro sogno: offrire una casa a chi, per la malattia del proprio bambino, era costretto a lasciare la propria per venire a curarsi a Roma.

Da allora, le Case sono diventate tre e le famiglie accolte gratuitamente oltre novecento.

L'anniversario, a cui hanno partecipato volontari e famiglie, è stato arricchito da un interessantissimo momento di formazione sui problemi degli adolescenti malati di cancro.

Il giorno dopo, siamo stati invitati dall'Unione Induista Italiana Sanatana Dharma Samgha a Palazzo Giustiniani a Roma per festeggiare, insieme ad altre personalità del mondo religioso, artistico e politico, il Diwali, la festa induista della luce. Il tema di quest'anno era: "Educazione e non violenza", valori nei quali ci riconosciamo. L'evento era a sostegno di Peter Pan.

MARISA BARRACANO FASANELLI

Presidente Onorario



Le due fondatrici, Marisa Barracano Fasanelli e Gianna Leo, insieme a Papa Francesco

UN ANNO VISSUTO INTENSAMENTE CON MOLTE SFIDE AFFRONTATE. IL NUOVO ANNO CI VEDRÀ ANCORA IN PRIMA LINEA PER AIUTARE TANTE FAMIGLIE

Si sta per concludere un anno importante per la storia dell'associazione: cambi organizzativi e nuovi progetti guardando al futuro, sempre impegnati per i bambini malati di cancro e le loro famiglie.



Anche l'anno che sta per concludersi è stato impegnativo, un anno di forte transizione ma ricco di novità e di soddisfazioni. Il nuovo consiglio direttivo si è insediato e ha messo in atto tutte le attività per portare avanti il piano di sviluppo avviato dalla precedente governance.

Prosegue, dopo aver superato tante difficoltà logistico-organizzative, il progetto **“L'Accoglienza oltre la Cura”**, che ha portato circa un anno fa all'apertura della casa **“Terza Stella”** nel quartiere di Monte Mario e che sta ospitando le famiglie, con i bambini malati di cancro, in fuga dall'Ucraina. L'immobile preso in locazione, ha necessitato di importanti interventi di ristrutturazione, che hanno comportato un notevole impegno economico da parte dell'Associazione. Come sempre anche questa volta abbiamo raggiunto l'obiettivo. Le famiglie ospiti, grazie al contributo di tutti, si stanno integrando positivamente nel tessuto sociale locale e la struttura è pienamente operativa.

La prima fase del progetto terminerà nel mese di marzo del prossimo anno. Tutti avevamo la speranza che le famiglie potessero rientrare rapidamente nel loro Paese, ma purtroppo non è avvenuto. La situazione è ancora ben lontana dalla risoluzione ma **Peter Pan sta già lavorando per favorire l'integrazione di queste famiglie nel nostro tessuto sociale.**

In quest'anno di transizione c'è un'altra grande novità. Lo scorso 13 novembre è stato il primo giorno in associazione per il nuovo direttore generale, **Ferdinando Ricci**, manager proveniente dalla Fondazione Veronesi, scelto attraverso una procedura di selezione alla quale hanno partecipato oltre 70 professionisti, a dimostrazione del forte interesse per Peter Pan. **Gian Paolo Montini**, il precedente direttore generale, dallo scorso ottobre ha intrapreso una nuova avventura professionale che lo porterà a bellissimi traguardi, come quelli raggiunti con Peter Pan. Faccio personalmente un grandissimo in bocca al lupo a Gian Paolo per un futuro ricco di tante altre soddisfazioni, ringraziandolo di cuore per i meravigliosi anni trascorsi in Peter Pan. Il suo lavoro ha permesso di far crescere l'associazione portandola a diventare una realtà importante del terzo settore. Ferdinando riceve una grandissima eredità da preservare, ma sono certo che con le sue competenze e la sua esperienza possa far crescere ancor di più l'associazione.

Il prossimo sarà un anno importantissimo. Sta per concludersi positivamente **l'acquisizione dell'immobile di via di S. Francesco di Sales 16, sede e prima casa di accoglienza aperta nel 2000**, che per Peter Pan costituisce un patrimonio non solo per il suo valore economico ma anche per quello affettivo. Tutto ciò comporta un grande impegno e uno sforzo economico importante, ma siamo certi che possa costituire le basi per un futuro ancora più solido.

Se cerchiamo sul vocabolario la parola **“transizione”** viene fuori il seguente significato: passaggio da un modo di essere a un altro, da una condizione o situazione a una nuova e diversa. Ed è proprio in questi momenti che diventa **fondamentale l'unione, la partecipazione e il contributo di tutti per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati.**

ROBERTO MAINIERO
Presidente di Peter Pan

IL SALUTO DELLA FONDATRICE A GIAN PAOLO MONTINI

L'unica cosa che ci consola nella tristezza di questo momento è che, in fondo, non è un addio: siamo tutti certi che, in una maniera o nell'altra caro Gian Paolo, ti ritroveremo sempre “tra i piedi”. La strada che abbiamo percorso insieme è stata molto lunga, densa e coinvolgente per credere che possa finire qui. Peter Pan, lo sai, è una malattia dalla quale non si guarisce, continua a scorrere nelle vene: se ne diventa portatori sani! Qualche volta possiamo illuderci di aver voltato veramente pagina, di esserci liberati dalla sua dolce tirannia, ma basterà un'occasione, un nome, un ricordo, per annullare le distanze e risvegliare l'antica passione. Peter Pan ti sarà sempre grata per quello che gli hai dato in questi lunghi anni, soprattutto per come lo hai aiutato a diventare grande. Quindi non ci diciamo addio Gian Paolo ma....merci et à bientôt, come dicono i francesi...

MARIA TERESA BARRACANO FASANELLI
Presidente Onorario di Peter Pan

ANCHE QUEST'ANNO PETER PAN HA ILLUMINATO IL COLOSSEO CON UN FIOCCO D'ORO SIMBOLO DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI MALATI DI CANCRO

Nel mese di sensibilizzazione mondiale dedicato ad aumentare la consapevolezza sulle problematiche dell'oncoematologia pediatrica, Peter Pan ha aderito illuminando il monumento più famoso del mondo.



Volontari, staff e amici presenti alla serata

Un grande nastro d'oro ha brillato sul Colosseo lo scorso 30 settembre nell'ambito della campagna nazionale di sensibilizzazione **"Accendi d'Oro, accendi la speranza"**, promossa dal 23 al 30 settembre dalla **FIAGOP** (Federazione Italiana Associazioni Genitori e Guariti Oncoematologia Pediatrica), di cui Peter Pan è membro. **Il nastro d'oro è il simbolo internazionale dei bambini e degli adolescenti malati di cancro**, il colore oro è il simbolo della loro forza, del loro coraggio e della loro resilienza.

Nel mondo, nel mese di settembre, si illuminano d'oro i più importanti monumenti e per Peter Pan è un appuntamento istituzionale imprescindibile.

L'iniziativa è stata possibile **grazie alla collaborazione del Parco Archeologico del Colosseo e del Comune di Roma** e ha avuto la speciale partecipazione della **Banda Musicale della Polizia di Stato**.

Quest'anno, ad aggiungere emozione e orgoglio alla celebrazione dell'evento è giunta la notizia che è stata approvata in prima istanza la proposta di **legge sul diritto all'oblio oncologico che intende abolire le discriminazioni a cui sono soggetti i ragazzi guariti da un cancro infantile**. Questa grande conquista di civiltà, in dirittura d'arrivo al Senato dopo l'approvazione all'unanimità a Montecitorio, **garantirà agli ex pazienti oncologici pediatrici che alla loro guarigione clinica corrisponda la possibilità di esercitare i propri diritti**

in condizioni di uguaglianza rispetto al resto della popolazione. L'accesso ai servizi finanziari, bancari e assicurativi, nonché alle procedure di adozione di minori e l'ingresso nel mondo del lavoro. Alla guarigione, fino ad oggi, non corrispondeva ancora la possibilità di vivere una vita con le stesse opportunità sociali dei loro coetanei. Questa legge restituirà a coloro che sono guariti, **oggi circa 50.000 nel nostro Paese**, il diritto di riprendere in mano la loro vita, di progettare il loro futuro senza discriminazioni, finalmente liberi dallo stigma della malattia.



La Banda Musicale della Polizia di Stato ha "acceso" il Colosseo

A UN PASSO DAL TRAGUARDO LA LEGGE PER I DIRITTI DEGLI EX PAZIENTI ONCOLOGICI

Finalmente niente più discriminazioni per chi da bambino ha superato una malattia oncologica. Speriamo di poter festeggiare a breve questa importante conquista di civiltà e giustizia.

Entro la fine dell'anno anche l'Italia potrebbe avere una legge sul diritto all'oblio oncologico, al pari di altri Paesi europei, prima tra tutti la Francia che ne dispone già dal 2016. L'approvazione all'unanimità alla Camera lo scorso agosto della proposta di legge **“Disposizioni per la prevenzione delle discriminazioni e la tutela dei diritti delle persone che sono state affette da malattie oncologiche”** ha rappresentato di fatto un passo in avanti significativo, che rende sempre più vicino il raggiungimento di questa conquista di civiltà e giustizia. Si attende ora, auspicabilmente in tempi brevi, che il testo venga discusso in Senato e approvato in via definitiva.

In sintesi, **la nuova norma permetterà di abolire le discriminazioni subite da chi ha superato una malattia oncologica** e si vede spesso, per questa ragione, sbarrato l'accesso a servizi bancari, finanziari ed assicurativi, all'adozione di un figlio o ad alcuni percorsi professionali.

Per diritto all'oblio oncologico si intende infatti il diritto delle persone guarite da un tumore di non fornire informazioni né subire indagini in merito alla propria pregressa condizione. Questi i punti salienti della legge:

- dopo 10 anni dalla fine del trattamento in assenza di recidiva.
- 5 anni se la patologia è insorta prima dei 21 anni di età.
- **adottare i 21 anni anziché i 18** quale soglia di età fino alla quale **il diritto all'oblio è applicato a 5 anni**.
- Introduzione della precisazione che, per alcune patologie oncologiche (da individuare con successivo decreto), corrispondano termini inferiori ai 5/10 anni standard, in linea con le conoscenze scientifiche più aggiornate.

Ciò rappresenta indubbiamente un'importante conquista per tutti gli ex pazienti oncologici, ed in particolare per i più giovani, che sono in una fase della vita di progettualità, di costruzione del proprio futuro lavorativo o familiare e che devono essere messi nelle condizioni di avere le stesse opportunità dei coetanei. Anche **FIAGOP**, la Federazione Italiana Associazioni Genitori e Guariti Oncoematologia Pediatrica, di cui Peter Pan è membro, è intervenuta nel processo lavorando con **AIEOP** (Associazione Italiana Ematologia Oncologia Pediatrica). Le due organizzazioni hanno presentato alla **Commissione Affari Sociali della Camera** una serie di osservazioni e proposte, focalizzate sui diritti e la tutela degli ex pazienti oncoematologici pediatrici.

I guariti dal cancro pediatrico costituiscono, grazie ai progressi della scienza medica, una popolazione crescente, attualmente stimata essere di quasi **50.000** persone, con un'età media attorno ai **25-30 anni**. La qualità della vita dopo la guarigione è un obiettivo imprescindibile e la **“guarigione sociale”**, ossia il contrasto alle discriminazioni, ne fa parte a pieno titolo e rientra nella sfera di attività delle associazioni, che supportano attivamente progetti ed iniziative anche su questo tema, quali ad esempio il **Passaporto del Guarito** che Peter Pan da diversi anni sostiene presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù.

LAURA DIACO
Consigliera di Peter Pan

DAL MONDO FIAGOP

È sempre un'occasione lieta incontrare le altre associazioni che nel territorio italiano si occupano di oncoematologia pediatrica, fornendo sostegno ai piccoli pazienti e alle loro famiglie, offrendo accoglienza o finanziando progetti di ricerca in collaborazione con i reparti ospedalieri a cui fanno riferimento. L'Assemblea Generale della FIAGOP, di cui Peter Pan fa parte fin dalla fondazione nel 1995, si è tenuta lo scorso 1 ottobre a Bologna. Si è discusso di futuro, strategie, progettualità e sfide che si pongono per poter essere sempre più efficaci nella propria missione. Il giorno successivo, sempre a Bologna, in apertura del Congresso annuale AIEOP, si è tenuto il consueto incontro **“AIEOP incontra FIAGOP”**, importante momento di confronto tra la società medico-scientifica e le associazioni dei genitori.

SONO GUARITA E NON VOGLIO PIU' PORTARE IL PESO DI UNA MALATTIA VISSUTA DA BAMBINA!

Questa è la testimonianza di Alexandra, una ragazza ospitata nel 2000, appena aperta la Casa di Peter Pan. Aveva 14 anni, è stata con noi per un anno e ha sconfitto il cancro. Ma non la burocrazia.

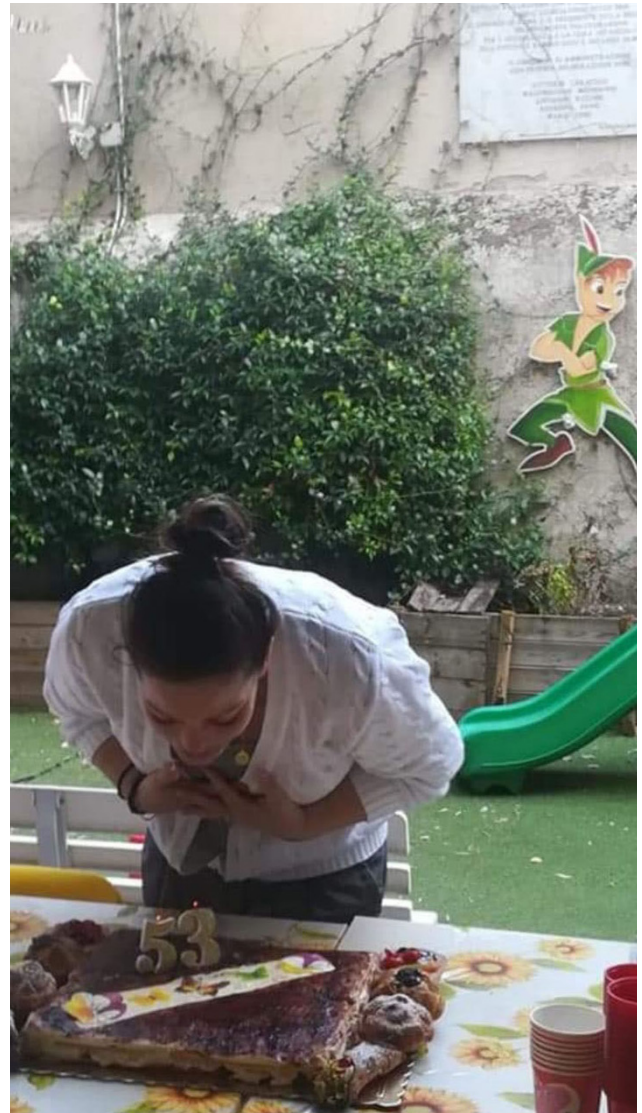
La mia storia inizia con "c'era una volta". Nonostante il mio vissuto non sia stato proprio meraviglioso come quello delle favole, scelgo di iniziare con "c'era una volta" perché ha un lieto fine. **Mi chiamo Alexandra e a 12 anni, ben 24 anni fa, mi è stato diagnosticato un osteosarcoma.** Ed ecco il brutto della mia storia: ho dovuto lasciare la mia famiglia in Romania, la mia casa, i miei amici, i miei parenti e le mie abitudini, per venire in Italia e avere una seconda possibilità.

Sono stata in cura all'ospedale Bambino Gesù di Roma e operata all'ospedale Rizzoli di Bologna. Ho fatto 16 chemioterapie, un lungo cammino dove ho capito quanto sia forte in una persona la voglia di vivere. **Mentre lottavo, mi è stato regalato un posto che potevo chiamare casa, degli abbracci, degli amici.** Persone che combattevano insieme a me, che mi prendevano per mano e non mi facevano sentire sola in questo incubo. **Sto parlando della casa Peter Pan di Roma, persone e posti che rimarranno per sempre nel mio cuore.** Questo brutto episodio della mia vita è finito, ho assaporato che cosa significa vivere la frase **"SEI GUARITA!"**. La mia vita è andata avanti, mi sono innamorata e ora ho due figli, Mathias e Joshua.

Vivo ogni giorno grata del fatto che possa svegliarmi. Ho amici e persone attorno a me che mi vogliono bene e soprattutto mi amano, persone che mi fanno sentire normale, anzi una guerriera. Ma non per tutte le situazioni è così, purtroppo. Tempo fa volevo fare un'assicurazione. Mi è stato detto che, visto che ho avuto il cancro, non ho probabilità di lunga vita e nessuno si prende la responsabilità di farmi un'assicurazione. Forse chi riesce a fare ogni cosa che desidera, come una semplice assicurazione, non pensa che ci sia qualcun altro che invece non può averla solo perché da bambino è stato malato. Voglio con la mia testimonianza affiancarmi a chi lotta come me per questo diritto. **Voglio che le cose cambino, che nessuno ci faccia sentire ancora malati e aggrappati al passato, legati a qualcosa che abbiamo sconfitto e che abbiamo vinto.** Voglio essere la voce di tutte le persone che come me sono guarite. **Abbiamo diritto di vivere senza nessun impedimento, senza nessuna legge che ci vieti di sentirci sani.** Voglio essere la voce di tutte quelle persone che combattono per l'uguaglianza. Voglio rappresentare ogni persona che,

quando racconterà la sua testimonianza, potrà dire che vive in un Paese dove la sua guarigione non è un impedimento ma un motivo di vanto. Io sono qui a combattere insieme a voi, per avere un futuro migliore per me e per chi, come me, è guarito. So che ci sono persone che mi diranno, ci diranno, che non si può cambiare il mondo, ma io vi rispondo: l'intero mondo purtroppo no ma **con una legge potrete cambiare il nostro mondo. Ed è già un inizio....vero?**

ALEXANDRA HANTAR
Ex ospite di Peter Pan



Alexandra ha festeggiato i suoi "53" anni: 33+20 anni dalla guarigione



A UN ANNO DALL'AVVIO DEL PROGETTO, ECCO I PRIMI DATI CHE LO RACCONTANO

Questi risultati raccontano un anno di progetto avviato in seguito all'emergenza ucraina. Sono state accolte, ad oggi, 47 famiglie in fuga dalla guerra per curare i figli malati di cancro.

A un anno dall'avvio del progetto “L'accoglienza oltre la cura” facciamo il punto della situazione. Nato nell'ambito dell'emergenza ucraina, il programma di interventi pensato da Peter Pan aveva tra i suoi obiettivi generali: **accogliere minori affetti da malattia oncologica e le loro famiglie in fuga dai Paesi a rischio** durante il periodo dei trattamenti e nel post; **ampliare la capacità ricettivo-strutturale**; **attivare dei percorsi di accompagnamento che permettessero l'integrazione dei beneficiari**; **studiare, implementare e divulgare un nuovo modello di accoglienza**.

Secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, da marzo 2022, gli attacchi nei confronti di strutture e presidi medici in Ucraina sono stati 1097, di cui i 117 avvenuti nel 2023 segnalano una situazione ancora poco sicura per quanto circoscritta in alcune aree del Paese.

Perciò le famiglie ospitate, oltre a vivere le difficoltà legate alla malattia, si ritrovano ad affrontare

l'incertezza della condizione migratoria causata da un conflitto.

Questo rende il loro percorso più difficile perché vuol dire accettare di dover lasciare un territorio che probabilmente non avrebbero mai abbandonato, imparare una lingua che non avrebbero mai studiato, andare a scuola con compagni di classe diversi da quelli ai quali erano abituati e rimandare, per ogni giorno in più di durata del conflitto, il loro rientro nella casa alla quale non avrebbero mai rinunciato.

Peter Pan, facendo ricorso anche alla rete dei donatori, associazioni locali e nazionali ed enti istituzionali con i quali già collaborava e con nuove cooperazioni, ha **predisposto attività di sensibilizzazione e accoglienza, segretariato sociale, sostegno psicologico, attività ludico-ricreative, riabilitazione e sostegno al reinserimento sociale.**

Nella tabella alcuni dei risultati raggiunti dal progetto a 6 mesi dalla conclusione:

ATTIVITA' DI RIFERIMENTO	DESTINATARI RAGGIUNTI
Accoglienza, supporto burocratico e linguistico	47 nuclei familiari
Accompagnamento all'inserimento scolastico	22 minori iscritti 7 istituti coinvolti
Volontari coinvolti	113 volontari attivi nel progetto per un totale di 5420 ore di volontariato svolte e 7 seminari tecnici
Enti con i quali l'associazione sta collaborando	Fondazione Soleterre, Fondazione Engim Internazionale, ACLI, RECUP, Municipio XIV, Municipio XI, Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale della Sapienza Università di Roma, ASL Roma 1



L'ACCOGLIENZA, LA SCUOLA E I PROGETTI PER IL FUTURO. LA STORIA DI DUE MAMME OSPITI

Le testimonianze di due mamme ucraine ospiti della Terza Stella. La vita nella Casa con i volontari e le altre famiglie, l'integrazione e la speranza di una nuova vita.

Siamo arrivati a Roma lo scorso maggio io, mio figlio Gregorij di 14 anni e mia madre. Subito siamo stati ospitati da Peter Pan. L'accoglienza che abbiamo ricevuto è stata al di sopra di ogni aspettativa, la gentilezza e l'ospitalità ci hanno riempito il cuore di gioia e ci siamo sentiti come a casa nostra. Gli spazi dentro la casa sono molto belli e curati: ci sono aree per il gioco e lo svago, il giardino con molti fiori, alberi e un bellissimo orto. Ci sentiamo al sicuro, come in un'oasi di pace. Quello che mi ha colpito è la cordialità che gli italiani ci trasmettono per metterci a nostro agio.

La cosa più importante è che mio figlio, dal primo giorno che siamo arrivati, sta sempre all'aperto con gli bambini a giocare. La malattia ha gravemente danneggiato il suo corpo e in Ucraina, per questo motivo, i bambini non volevano stare con lui. Trascorreva la maggior parte del tempo a casa, perdendo anche molti giorni di scuola. Qui ha ricominciato a studiare con la scuola domiciliare, purtroppo la sua situazione clinica non gli permette di andare a scuola con gli altri bambini. Grigorij ama la matematica e ha fatto molte lezioni individuali per tenersi allenato durante la chiusura dell'anno scolastico. Ormai capisce e parla discretamente l'italiano. I corsi di lingua italiana sono stati tenuti da un bravo insegnante. Ne abbiamo bisogno anche noi genitori. Le lezioni sono molto utili: ci fanno conoscere il sistema formativo italiano e, come insegnante di musica, sono particolarmente interessata all'apprendimento della lingua oltre che alla cultura e alle tradizioni di questa nazione.

La cosa più importante che mi ha regalato l'Italia è vedere che mio figlio cresce, comunica con gli altri e fa progetti per il futuro. La sua qualità di vita è migliorata notevolmente. E io, come mamma, sono infinitamente felice e grata a questo Paese e in particolare all'Associazione Peter Pan per questa opportunità che ci sta dando.

Irena e Gregorij Gretska



Quando io e mio figlio Denys siamo tornati in Italia per un controllo lo scorso febbraio, il medico mi ha comunicato la ricomparsa della malattia. Ero confusa e depressa ma Denys mi ha calmata e incoraggiata ripetendomi "ce la farò"!

Come le volte precedenti, quando siamo venuti a Roma, abbiamo speso una somma elevata per le cure e l'alloggio. I soldi sono stati raccolti prima di partire dall'Ucraina grazie a una raccolta fondi. Finalmente, dopo tanta attesa, è arrivata la possibilità di trasferirci a Peter Pan. E qui tutto è cambiato in meglio. Dal primo giorno ci hanno fornito un interprete, si sono informati sulle nostre esigenze. Ci sostengono in tutto, dal cibo ai prodotti per l'igiene, ai trasporti ogni volta che dobbiamo andare in ospedale. Tutto questo mi ha sorpresa, non pensavo esistesse un posto così! I volontari e lo staff sono speciali, sempre sorridenti e calorosi.

So che il progetto "Accoglienza oltre la cura" è nuovo ma è pensato e portato avanti con molta attenzione. Segnalo in particolare l'opportunità per i genitori di apprendere la lingua italiana ed un notevole aiuto nel risolvere le problematiche burocratiche con gli organi istituzionali italiani ed il consolato ucraino. Ho superato l'esame di lingua italiana e ho ricevuto un certificato che può facilitare la mia permanenza in Italia e un mio lavoro futuro. Grazie agli interpreti di Peter Pan che mi hanno aiutata a raggiungere questo importante obiettivo. E grazie all'associazione per tutto il sostegno che ci dona in questo momento difficile.

Mariana Magola



IL 16 NOVEMBRE L'ASSOCIAZIONE HA FESTECCIATO 29 ANNI DI ATTIVITÀ

La festa è stata piena di emozioni e ricordi condivisi dai volontari e dalle famiglie ospiti delle Case di Peter Pan.



RITORNANO LABORATORI, GITE E FESTE PER TUTTI GLI OSPITI DELLE CASE DI PETER PAN

Finalmente la pandemia è un ricordo lontano, si monitora sempre la situazione per garantire la sicurezza alle famiglie ospiti ma la normalità è finalmente tornata.

Nella Case di Trastevere, passata la fase emergenziale della pandemia pur tenendo sempre sotto controllo la situazione Covid, si respira un'aria nuova. Alcune delle misure adottate per tutelare la salute degli ospiti sono state abolite per far spazio a numerosi momenti di condivisione. Da inizio anno, come sempre, sono arrivate nuove famiglie non solo da diverse regioni italiane ma anche da tanti Paesi come ad esempio Albania, Argentina, Ciad, Libano, Moldavia e Romania. Le nuove accoglienze sono state possibili grazie alle partenze di bambini e adolescenti giunti alla fine del loro percorso di cure e ciò ha portato ad avere le strutture sempre piene.

Anche le famiglie che rientrano a Roma per i follow-up continuano a ricevere tutto il nostro sostegno attraverso l'ospitalità in strutture esterne. In questo modo si garantisce sempre che nelle Case possano essere accolte le famiglie che sono in terapia e che, essendo anche in dimissione protetta, hanno necessità di essere vicine all'ospedale.

Con le Case al completo sono ripresi a pieno ritmo anche tutti gli eventi in presenza e le varie attività, sia nelle Case che fuori. Ci sono i laboratori settimanali ad opera delle Wendy, equipe di volontari dedicati alle attività ludiche-didattiche, che divertono i bambini con giochi di vario tipo. Basta un po' di cartapesta, cartoncini e colori et voilà, si addobbano le Case in occasione delle tante feste che non mancano mai! Si organizzano divertenti giochi come la "Caccia al Tesoro" con fantastici premi ma anche gare di pizza o biscotti che terminano sempre con un "assaggio" da parte di una severa giuria formata da genitori e volontari. Proseguono anche le seguitissime lezioni d'italiano per i tanti ospiti di ogni nazionalità accolti. Inoltre, sono ritornati gli amici della Compagnia del Mantello coi loro bellissimi spettacoli teatrali, Dynamo Camp che propone sempre dei laboratori innovativi e divertenti per bimbi e ragazzi di ogni età e gli astronomi del Gruppo Astrofili Galileo Galilei che mostrano ai bimbi stelle, costellazioni, pianeti e satelliti durante le bellissime serate astronomiche sulla terrazza della Casa di Peter Pan. E poi non mancano momenti di grande relax anche per le mamme grazie alle coccole con massaggi viso oltre all'immancabile servizio parrucchiere a cura dei nostri volontari.

Anche le gite finalmente sono riprese. La

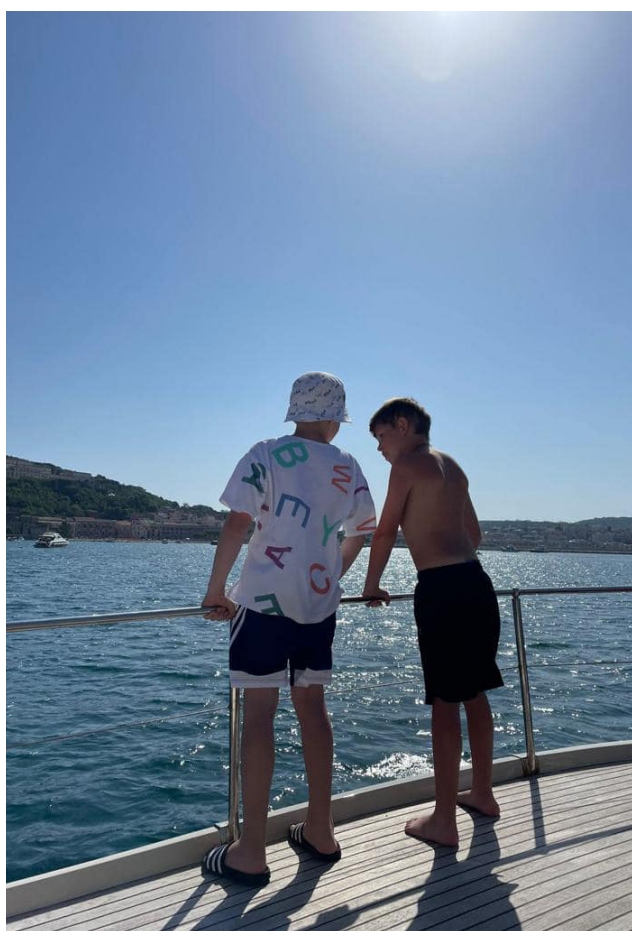
tradizionale annuale giornata al mare a Gaeta, l'entusiasmante visita al fiabesco percorso di "Alice in Wonderland", la gita al magico Castello di Santa Severa tra mercatini, degustazioni e laboratori creativi sono alcuni dei momenti indimenticabili che le famiglie ospiti hanno vissuto in questi mesi. Nelle Case ormai si inizia già a sentire il profumo del Natale che porterà di certo altre fantastiche iniziative e tanti dolci momenti da ricordare.

GERARDA SINNO e SONIA LIPPIELLO
Staff Accoglienza di Peter Pan



ANCHE QUEST'ANNO LE FAMIGLIE DI PETER PAN HANNO VISSUTO UNA GIORNATA "MARINARA"

A Peter Pan non è estate senza la tradizionale gita domenicale a Gaeta. La giornata è stata un tripudio di ricordi che scaldano il cuore ogni volta che ci si pensa. E così l'inverno è un po' meno freddo.



Domenica 23 luglio il tempo si è fermato per tutti: organizzatori, volontari, famiglie e rappresentanti delle istituzioni che sono sempre presenti a questo tradizionale appuntamento ormai decennale. La giornata ha rappresentato un **momento magico che si è fissato nei cuori di tutti** i presenti, in particolare dei bambini malati di cancro ospiti delle Case di Peter Pan. E' questo il senso dell'uscita in barca e del pomeriggio sulla spiaggia. Attimi di gioco, leggerezza, mare, sole, spiaggia con i castelli di sabbia e gelati. Ore meravigliose in cui i bambini hanno avuto la possibilità di essere felici e spensierati insieme ai loro genitori. Riempire i loro cuori di questi attimi di serenità è certamente terapeutico e, anche in questo caso, a buon diritto, possiamo rivendicare che **Peter Pan è parte della cura!** Il bene porta il bene, e questo il mare di Gaeta lo sa! Anche il meteo è sempre dalla nostra parte: in dieci anni il sole ha sempre brillato, come se ci aspettasse.... un caso? Chissà! Il ringraziamento va a tutti gli amici speciali che, ognuno con il suo ruolo, ha collaborato e reso possibile anche per quest'anno questa splendida avventura. **Ancora una volta la favola è diventata realtà!**

MAX MAGLIONE
Socio Onorario di Peter Pan



I REGALI SOLIDALI DI PETER PAN

Hai mai pensato di fare dei regali che possono donare anche tanta felicità non solo a chi li riceve? Con i nostri regali solidali farai felici i tuoi cari e anche i bambini di Peter Pan!



Sul nostro sito www.peterpanodv.it, nella sezione natalizia, ti aspettano **tanti regali e prodotti golosi** per accontentare i gusti di grandi e piccini. Anche le aziende potranno trovare, oltre ai gadget, tante proposte di **biglietti cartacei ed elettronici entrambi personalizzabili**. Gli auguri e i regali solidali di Peter Pan donano ai bambini ospiti giornate serene di accoglienza gratuita all'interno delle tre Case dell'associazione. **Grazie a chi sceglierà i nostri doni solidali per rendere questo Natale ancora più speciale!**

NOVITÀ NATALE 2023

Questo Natale sarà ancora più goloso! Dopo il grande successo del **Peterpandoro** e del **Petercioc**, presenti anche quest'anno, arriva il **PeterTorrone**. Nella scatola troverai due torroni ai gusti extra fondente e al cioccolato gianduia. **Una delizia da non perdere!**



Inoltre, a Natale puoi sostenere Peter Pan anche **attivando una donazione periodica** che ci permetterà di **pianificare le varie attività legate all'accoglienza gratuita e ai tanti servizi che offriamo quotidianamente**. Oppure puoi scegliere di sostenerci **facendo una donazione singola**. Ecco alcuni esempi di come verrà utilizzata la somma che ci donerai:

**40
euro**

Doni un giorno
di accoglienza
a due bambini

**100
euro**

Sostieni i
laboratori didattici

**250
euro**

Sostieni la
Grande Casa
in tutte le sue attività





A
NATALE,
FAI UN REGALO
CHE VALE

DAI VITA AI GIORNI DI TANTI
BAMBINI MALATI DI CANCRO

In occasione del Natale sostieni l'Associazione Peter Pan: scegli i nostri oggetti solidali, invia una ecard o dai il contributo che desideri. Potrai fare così un regalo speciale ai bambini e agli adolescenti di Peter Pan. La tua donazione servirà a far vivere loro momenti di svago e serenità

Momenti di vita davvero speciali per loro.

★★★
SOSTIENI PETER PAN

Scopri di più su: www.peterpanodv.it

 Peter Pan

PETER PAN ODV

Via San Francesco di Sales 16
00165 Roma

CONTO CORRENTE BANCARIO

IBAN: IT 44 C 02008 05008 000010200000

CONTO CORRENTE POSTALE

N° 71717003